

Codice A2009B

D.D. 7 novembre 2023, n. 352

**D.G.R. n. 27 - 5128 del 27/05/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.": approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività residuali inerenti la gestione del Fondo n. 364 "Bonus Piemonte". Impegno di spesa di euro 402.839,30 (IVA inclusa), a titolo di oneri di gestione s**



**ATTO DD 352/A2009B/2023**

**DEL 07/11/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 27 - 5128 del 27/05/2022 “Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”: approvazione schema di contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività residuali inerenti la gestione del Fondo n. 364 “Bonus Piemonte”. Impegno di spesa di euro 402.839,30 (IVA inclusa), a titolo di oneri di gestione sul capitolo 110886 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, sia lo Stato italiano che l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti volti ad assicurare il sostegno delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori autonomi che hanno dovuto fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni alle attività produttive;

con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), la Commissione europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID-19;

con la “Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) pubblicata sulla GUUE C 91 del 20 marzo 2020 come modificata dalla Comunicazione della Commissione - Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 112 I/01) pubblicata sulla GUE C 112 del 4 aprile 2020” (di

seguito, “Quadro Temporaneo”) sono state avviate le procedure di attuazione delle disposizioni di cui all’art. 107.3.b del TFUE che consentono agli Stati Membri di assicurare la liquidità e l’accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, al fine di consentire loro di porre rimedio alla situazione causata dalla pandemia Covid-19;

il citato Quadro Temporaneo consentiva di concedere alle attività economiche che si trovano di fronte ad un’improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, aiuti, anche in forma di sovvenzione diretta, ossia di contributo a fondo perduto.

In tale contesto è stata approvata la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 recante “*Primi interventi di sostegno per contrastare l’emergenza da Covid-19*” nella quale, all’articolo 3 (Bonus una tantum a fondo perduto) e all’articolo 4 (Estensione alla Fase 3 del Bonus una tantum a fondo perduto) è stata prevista la concessione di un contributo a fondo perduto con il fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall’emergenza COVID-19.

Successivamente la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 recante “*Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l’emergenza da Covid-19*” ha modificato e integrato la l.r. 12/2020 introducendo a tale legge, tra l’altro, l’articolo 4 bis (Ulteriore bonus una tantum a fondo perduto) con il quale è stata prevista la concessione di un contributo a fondo perduto a ulteriori categorie di attività.

In attuazione delle predette leggi regionali, e ai sensi delle Convenzioni Quadro per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., che hanno regolato i rapporti tra le Parti, venivano approvati, in particolare, i seguenti provvedimenti:

- la D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 “*L.R. n. 12/2020 – Bonus Piemonte - Modalità di erogazione e impegni in favore di Finpiemonte S.p.A.*”, con la quale sono state individuate:

- la dotazione iniziale delle risorse da destinare al Bonus per un totale complessivo pari a euro 116.000.000,00 milioni, di cui euro 101.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell’articolo 3 della l.r. n. 12/2020 ed euro 15.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell’articolo 4 della l.r. n. 12/2020;
- le modalità di erogazione del Bonus una tantum a fondo perduto previsto agli articoli 3 e 4 della l.r. n. 12/2020, per il sostegno della ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall’emergenza COVID-19;
- le risorse a favore di Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato della Regione Piemonte operante in regime di “in-house providing” strumentale ai sensi della l.r. n. 17/2007, in attuazione delle previsioni contenute agli artt. 3 e 4 della l.r. n. 12/2020;

- la determinazione dirigenziale n. 157 del 21/07/2020 con la quale si è provveduto, tra l’altro, a impegnare la somma di Euro 74.541.600,00 utilizzando l’impegno delegato assunto sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 (Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” - Programma 14.01 “Industria PMI e Artigianato”) a favore di Finpiemonte S.p.A. quale dotazione per l’erogazione del Bonus Piemonte di cui alla l.r. n. 12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione;

- la determinazione dirigenziale n. 178/A2009A/2020 del 7/08/2020 con la quale si è provveduto a:

- approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo pec, acquisita agli atti della Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Commercio e Terziario con prot. n. 6988 del 05/08/2020, fino al 31/12/2022, limitatamente agli oneri di competenza della

Direzione Cultura, turismo e commercio;

- affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione del “Bonus Piemonte L.R. n. 12/2020 – Bonus una tantum a fondo perduto”, di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 e alla D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020, a favore delle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione (componente Commercio);
- approvare lo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte per le attività di gestione del Bonus Piemonte di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 e alla D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base di codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione, di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio (componente Commercio) - (CUP J11H20000010002), rep. n. 215 del 4/11/2020;
- impegnare, con impegni delegati dalla Direzione della Giunta regionale A1000A, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di € 871.483,65 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul triennio 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 172992 (Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):
  - € 714.981,94 – annualità 2020;
  - € 146.205,55 – annualità 2021;
  - € 10.296,16 – annualità 2022.

- la D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 “L.R. 12/2020. L.R. 13/2020. Disposizioni sul Bonus Piemonte. Spesa di euro 8.709.000,00 sul capitolo 286840 e di euro 207.630,00 sul capitolo 172992 a titolo di oneri di gestione (o.f.i.)” che ha stabilito, in particolare, le risorse da destinare per l'erogazione del Bonus di cui all'art. 4 bis della l.r. n. 12/2020, per un importo complessivo pari a euro 8.709.000,00, di cui euro 6.735.000,00 per l'ambito del commercio;

- la determinazione dirigenziale n. 389/A2009A del 23/12/2020 con la quale si è provveduto, tra l'altro, a impegnare la somma di Euro 6.735.000,00 sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 (Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” - Programma 14.01 “Industria PMI e Artigianato”) a favore di Finpiemonte S.p.a. quale dotazione per l'erogazione del Bonus Piemonte di cui all'art. 4 bis della L.R. n. 12/2020 e s.m.i. in attuazione della D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020;

- la determinazione dirigenziale n. 185/A2009B/2021 del 6/08/2021 con la quale si è provveduto a:
- approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota CHC/AF/21-54451, trasmessa a mezzo pec nostro prot. n. 5701/A2000A del 2/07/2021, fino al 31/12/2022 limitatamente agli oneri di competenza della Direzione Cultura e Commercio;
  - affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione del Bonus una tantum ex art. 4 bis della L.R. n. 12/2020 e s.m.i. e all'art. 4 limitatamente alle APS e nel rispetto della D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020, a favore delle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione (componente Commercio);
  - approvare lo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte per le attività svolte/da svolgere, di gestione del Bonus Piemonte di cui all'art. 4 bis della l.r. n. 12/2020 e s.m.i., e all'art. 4 limitatamente alle APS e alla D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base di codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione, di competenza della Direzione Cultura e Commercio (componente Commercio) - (CUP J11B21004330002) rep. n. 365 del 6/10/2021;

- impegnare, con impegni delegati dalla Direzione della Giunta regionale A1000A, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di € 162.133,00 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 172992 (Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):
- € 156.834,00 – annualità 2021;
- € 5.299,00 – annualità 2022;

- e la determinazione dirigenziale n. 412/A2009B/2022 del 28/12/2022 con la quale, da ultimo, si è provveduto a:

- approvare la rimodulazione dell'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. 14927/A2000B del 19/12/2022 inerente le attività di gestione delle misure Bonus Piemonte di cui alla l.r. n. 12/2020 e s.m.i., artt. 3, 4 e 4 bis, per l'anno 2022 per un importo complessivo pari a euro 149.975,66, che costituisce un maggior onere di spesa rispetto al preventivo per un importo pari a euro 134.380,50;
- dare atto che all'importo di euro 149.975,66 si farà in parte fronte con le risorse ancora disponibili sul capitolo 172992/2022 e ripartite nel seguente modo:
  - euro 87.577,80 imp. n. 5316/2022;
  - euro 10.296,16 imp. n. 425/2022;
  - euro 1.193,97 imp. n. 1382/2022;
- dare altresì atto che a copertura del maggior onere si provvede a impegnare l'ulteriore importo di euro 50.907,73 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 a valere sul capitolo 141200/2022 (Missione 5 – Programma 2);
- approvare il relativo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., avente ad oggetto l'integrazione delle risorse, per un importo pari a euro 134.380,50, a favore di Finpiemonte S.p.A. per le attività di gestione delle misure Bonus Piemonte di cui alla l.r. n. 12/2020 e s.m.i., artt. 3, 4 e 4 bis, per l'anno 2022, rep. n. 44 del 23/01/2023.

In coerenza con quanto disciplinato nei contratti di affidamento sopra richiamati, i corrispettivi maturati per le attività di gestione sono stati regolarmente riconosciuti e liquidati a Finpiemonte.

Considerato che, ai fini di cui sopra, Finpiemonte S.p.A. è un organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di "in house providing" strumentale che:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- può fornire un servizio organico ed immediato, disponendo inoltre di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme nazionali su trasparenza, pubblicità e anticorruzione nonché di un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi nonché una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- ha una pluriennale esperienza nella gestione di misure attuate tramite fondi rotativi e contributi a fondo perduto, anche in qualità di organismo intermedio, nonché di misure attuate tramite strumenti di ingegneria finanziaria;
- ha gestito i Fondi oggetto della presente determinazione dal 2001 fino al 31/12/2022.

Posto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 è consentito alle amministrazioni pubbliche ricorrere all'affidamento a società in house di lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo medesimo;

rilevato di dover procedere, al fine di attestare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sopra richiamato:

- a. alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- b. a motivare il mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto che:

- la congruità viene valutata rispetto alla vigente normativa regionale (D.D. 43/A10000 del 27 febbraio 2018 “Adozione del Documento recante “Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.”, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018”);
- con riferimento al punto b., la scelta di avvalersi dei servizi in house di Finpiemonte S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute Finpiemonte S.p.A.;
- relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti relativamente:
  - alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie;
  - al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;
  - alla disponibilità di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
  - all'esperienza pluriennale nella gestione di misure attuate tramite fondi rotativi e contributi a fondo perduto, anche in qualità di organismo intermedio, nonché di misure attuate tramite strumenti di ingegneria finanziaria.

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni suesposte e sulla base della citata Convenzione Quadro, individuare Finpiemonte S.p.A., quale soggetto gestore delle attività residuali del Fondo n. 364 (Bonus Piemonte).

Dato atto che l'affidamento della gestione dei suddetti Fondi è adottato in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.” approvata con D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, sottoscritta in data 14/07/2022.

Visti in particolare:

- la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- l'art. 7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo

- 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- la D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 recante L.R. 26/07/2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello “Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.”;
  - la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”;
  - la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 recante “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)”;
  - la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a., in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 sopra citata;
  - la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione."";
  - la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 “D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" – Integrazione.”;
  - la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 “D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale”.

Considerato che:

con nota PEC prot. n. 1312/A2009B/2023 del 31/01/2023, il Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori della Direzione Cultura e Commercio ha inviato richiesta di offerta di servizio relativa alla gestione delle attività residuali del Fondo n. 364;

con nota del 21/07/2023 prot. n. 23-27131, acquisita agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori con prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023, Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso a mezzo pec l’offerta economica richiesta, articolata, in riferimento ai diversi Fondi, suddivisi per annualità;

le attività oggetto dell'affidamento approvato con la presente determinazione sono descritte nel dettaglio nello schema contrattuale di cui all’Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

ai sensi delle richiamate D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018, D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018, D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 e D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023, D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 è stata effettuata con esito positivo la valutazione della congruità dell’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. tramite la richiamata nota prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023.

Posto che le commissioni derivanti dalla gestione delle attività residuali del Fondo n. 364 trovano copertura mediante impegno delegato con le risorse di cui al capitolo 110886 “Corrispettivi per l’attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle direzioni regionali”.

Alla luce di quanto sopra espresso, che integralmente si richiama, si rende possibile:

- approvare l’offerta economica sopra richiamata, con specifico riferimento alla gestione delle attività residuali del Fondo n. 364 per complessivi euro 402.893,20 (IVA inclusa) a titolo di

commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2025, valorizzate in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche;

- approvare il relativo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - P.IVA 01947660013 - (Allegato A alla presente determinazione facente parte integrante e sostanziale), per la gestione, fino al 31/12/2025, delle attività residuali del Fondo n. 364 (Bonus Piemonte);
- impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013 (codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell'ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 la somma complessiva di euro 402.893,30 (IVA inclusa) per le commissioni derivanti dalla gestione delle attività residuali del Fondo n. 364 (Bonus Piemonte), come di seguito dettagliato relativamente al periodo 2023-2025:
  - euro 351.117,33 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività svolta/da svolgersi nell'anno 2023;
  - euro 41.705,26 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
  - euro 10.016,71 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;
  - dare atto che le transazioni elementari degli impegni succitati sono rappresentate nell'appendice contabile A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento a titolo di oneri di gestione si presumono esigibili negli esercizi finanziari 2023-2025;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;
- l'IVA relativa alle fatture emesse è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972.

Verificata la conformità alla DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile, nonché alla D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.”;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 “Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. n. 17 del 26 luglio 2007, con cui è stato riorganizzato l'istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte S.p.A., a cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16.2.2018";
- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- la delibera Anac n. 143 del 27 febbraio 2019 con cui la Regione Piemonte è stata iscritta all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1 del D.L.gs n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- la Circolare prot. n. 1011 del 08/10/2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di

pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 di approvazione delle nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione.";
- la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 "D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" - Integrazione;
- la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 "D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale";
- la L.R. n. 12 del 15 maggio 2020 "Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid19";
- la L.R. n. 13 del 28 maggio 2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del Sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12- 5546 del 29 agosto 2017) e s.m.i.;
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la L.R. 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.- Approvazione indirizzi";
- la D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17/10/2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

*determina*

per le motivazione riportate in premessa che qui integralmente si richiamano:

- di individuare Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore delle attività residuali del Fondo n. 364 (Bonus Piemonte)”;
- di approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota del 21/07/2023 prot. n. 23-27131, acquisita agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori con prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023, con specifico riferimento alla gestione delle attività residuali del Fondo succitato per complessivi euro 402.893,20 (IVA inclusa) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2025;
- di approvare lo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - P.IVA 01947660013 - (Allegato A alla presente determinazione facente parte integrante e sostanziale), per la gestione, fino al 31/12/2025, delle attività residuali del Fondo n. 364 (Bonus Piemonte);
- di impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013 (codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell’ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 la somma complessiva di euro 402.893,30 (IVA inclusa) per le commissioni derivanti dalla gestione delle attività residuali del Fondo n. 364 (Bonus Piemonte), come di seguito dettagliato relativamente al periodo 2023-2025:
  - euro 351.117,33 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività svolta/da svolgersi nell'anno 2023;
  - euro 41.705,26 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
  - euro 10.016,71 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;
- di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs n. 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che:
  - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento è esigibile negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;
  - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
  - il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 23 c. 1 lett. b) e dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente - sezione “Amministrazione trasparente”.

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo: (oltre IVA 22%) per un importo complessivo di 402.893,30 (IVA inclusa)

Responsabile del procedimento: Dott. Claudio Marocco

Modalità di individuazione del contraente: D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 “Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, sottoscritta in data 14/07/2022 - art. 7 D.Lgs. n. 36/2023.

Responsabile del procedimento: Dott. Claudio Marocco.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

**Allegato A**

**Rep. n.**

**REGIONE PIEMONTE**

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. delle attività residuali di gestione delle Misure “BONUS PIEMONTE – L.R. 12/2020 e s.m.i., artt. 3, 4 e 4 bis – D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 e D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 - Componente Commercio – Fondo n. 364” precedentemente disciplinate dai contratti rep. n. 215 del 4/11/2020, n. 365 del 6/10/2021 e n. 44 del 23/01/2023.

Tra

**REGIONE PIEMONTE** – Direzione Cultura e Commercio, Settore Commercio e Terziario - Tutela dei consumatori, in persona del Dirigente *pro-tempore*, Dott. \_\_\_\_\_ domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Piazza Piemonte, n. 1 C.F. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

**FINPIEMONTE S.p.A.**, soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale euro \_\_\_\_\_ i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale \_\_\_\_\_ a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio \_\_\_\_\_ di Torino, in data \_\_\_\_\_, rep. n. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, (nel seguito Finpiemonte); nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”.

**PREMESSO CHE**

a) Con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti.

b) In particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati.

c) Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente Contratto.

d) Ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogico), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale".

e) Con D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, la Giunta della Regione Piemonte ha modificato la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”.

f) Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro.

g) Con Delibera n. 143 del 27/02/2019 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 192 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016, ha disposto l’iscrizione della Regione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Finpiemonte S.p.A.

h) Con D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte.

i) Con D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il

documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018.

j) Con D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 “D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472 “Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.)” - Integrazione” è stata integrata la metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472.

k) Con le successive D.D. n. 80 A/1000/A del 24/02/2023 e n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

**Premesso altresì che:**

l) La legge regionale 15 maggio 2020, n. 12, “*Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19*”, ha previsto la concessione di contributo a fondo perduto (Bonus una tantum) per imprese attive nei codici ATECO (Classificazione 2007) e negli importi determinati negli articoli 3 e 4 della citata legge.

m) Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-1438 del 30/05/2020 sono state dettate le disposizioni attuative della predetta L.R. 12/2020, individuando le risorse necessarie per l'attuazione della misura e Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore della stessa.

n) Con D.D n. 157 del 21/07/2020 è stata impegnata la somma di Euro 74.541.600,00 sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 a favore di Finpiemonte S.p.a. quale dotazione per l'erogazione del Bonus Piemonte di cui alla L.R. 12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione (componente Commercio).

o) Con D.D. n. 178/A2009A/2020 del 7/08/2020 è stata approvata l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. (di cui alla nota prot. n. 6988 del 05/08/2020 fino al 31/12/2022), è stato approvato lo schema di contratto per le attività di gestione del Bonus Piemonte di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 e alla D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020 – Componente Commercio, ed è stata impegnata, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di € 871.483,65 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. sul triennio 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 a valere sul capitolo 172992.

p) La legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 *“Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19”* ha inserito nella L.R. n. 12/2020 l'articolo 4 *bis* *“Ulteriore bonus una tantum a fondo perduto”* prevedendo la concessione di un contributo a fondo perduto per un importo pari a euro 1.500,00 a favore delle imprese attive nei codici ATECO (Classificazione 2007) individuati nel medesimo art. 4 bis.

q) Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 85-2638 del 18/12/2020 sono state dettate le disposizioni attuative della predetta L.R. 12/2020, e s.m.i. art. 4 bis individuando le risorse necessarie per l'attuazione della misura e

Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore della stessa.

r) Con D.D n. 389/A2009A del 23/12/2020 è stata impegnata la somma di Euro 6.735.000,00 sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 a favore di Finpiemonte S.p.a. quale dotazione per l'erogazione del Bonus Piemonte di cui alla L.R. 12/2020 s.m.i., art. 4 bis alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività del commercio turismo e ristorazione (componente Commercio).

s) Con D.D. n. 185/A2009B/2021 del 6/08/2021 è stata approvata l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. (di cui alla nota prot. n. 5701/A2000A del 2/07/2021), fino al 31/12/2022 limitatamente agli oneri di competenza della Direzione Cultura e Commercio ed è stata impegnata, a copertura degli oneri di gestione, la somma complessiva di € 162.133,00 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. sul Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 a valere sul capitolo 172992.

t) La gestione del Bonus Piemonte sopra citato è stato affidato fin dall'origine a Finpiemonte S.p.A. e i rapporti tra le parti sono stati regolati da appositi contratti. Nello specifico, la Regione e Finpiemonte S.p.A. hanno sottoscritto:

- il contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività relative alla gestione della misura "Bonus Piemonte – L.R. 12/2020. Bonus una tantum a fondo perduto – Componente Commercio, rep. n. 215 del 4/11/2020;
- il contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione della misura "Bonus Piemonte - L.R. 12/2020 e s.m.i., art. 4 bis – D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 – Componente Commercio", rep. n. 365 del 6/10/2021;

i cui contratti prevedevano quale durata di efficacia il 31/12/2022.

u) In prossimità della scadenza contrattuale e in considerazione del fatto che le attività di gestione risultavano ancora in svolgimento, tenuto conto che la legge regionale del 19/10/2021 n. 25 aveva spiegato effetti di rilievo sulla gestione delle Misure, di cui agli artt. 3, 4 e 4 bis della L.R. 12/2020, prorogando al 31/12/2022 il termine per l'utilizzo del bonus da parte dei soggetti beneficiari, Finpiemonte trasmetteva l'offerta economica per le attività residuali ancora da svolgere per la gestione delle predette misure, con una revisione del preventivo di spesa per le attività riferite all'annualità 2022.

v) Con D.D. n. 412/A2009B/2022 del 28/12/2022 si è pertanto provveduto ad approvare la rimodulazione dell'offerta economica presentata da Finpiemonte per la gestione delle predette Misure, integrando le risorse, già previste dai contratti rep. n. 215 del 4/11/2020 e rep. n. 365 del 6/10/2021, per un importo pari a euro 134.380,50 e sottoscrivendo il relativo contratto rep. n. 44 del 23/01/2023.

w) In coerenza con quanto disciplinato nei contratti di affidamento sopra richiamati, i corrispettivi maturati per le attività di gestione sono stati regolarmente riconosciuti e liquidati a Finpiemonte.

x) In accordo con la Regione, Finpiemonte ha proseguito senza interruzioni di continuità a svolgere le attività affidate con la sottoscrizione dei contratti soprarichiamati, sostenendone gli oneri e fornendo il supporto tecnico che risulta ancora indispensabile per portare a conclusione le attività.

y) le Parti, con il presente contratto, intendono definire il contenuto dell'affidamento delle attività residuali di supporto alla struttura regionale per lo svolgimento di alcune attività connesse alla gestione del Bonus Piemonte –

Componente Commercio, nel rispetto delle disposizioni richiamate nelle premesse e nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti

### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 – Oggetto**

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività meglio dettagliate al successivo art. 2 riguardanti in particolare lo svolgimento delle attività residuali a completamento dell'esecuzione dei contratti repertorio n. 215 del 4/11/2020, n. 365 del 6/10/2021 e n. 44 del 23/01/2023 del Fondo n. 364.

#### **Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte**

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le attività previste nell'offerta economica da questa presentata a mezzo PEC (con protocollo PEC n. 9700/A2009B/2023 del 24/07/2023), come di seguito riportate:

- a attività propedeutiche alla definizione dell'affidamento,
- b verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate dai beneficiari,
- c adozione degli atti di revoca,
- d azioni stragiudiziali e giudiziali connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali per l'avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A. e denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai

sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile)

e predisposizione comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie,

f acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale,

g servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari,

h attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti,

i predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione Quadro.

2 Ai sensi dell'art. 11 della Convenzione Quadro, la Regione ha affidato a Finpiemonte i controlli documentali sul 10 % delle operazioni finanziate, anche in armonia con quanto indicato nel piano dei controlli "Bonus Piemonte" LL.RR. 12/2020 e 13/2020 e smi, trasmesso da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. 22/07712 del 17 febbraio 2022.

3 Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte informa i beneficiari circa l'esito dei controlli effettuati e, con frequenza quadrimestrale, trasmette al Settore affidante una relazione sui controlli effettuati sulle operazioni finanziate e sull'esito degli stessi.

4 Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

### **Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza**

1. Permangono in capo alla Regione le seguenti attività:

- i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione delle

attività residuali, fermo restando l'obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;

- la titolarità dei dati relativi all'attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte e la loro diffusione.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7 e 23 della Convenzione Quadro; a tal fine, Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi. I controlli sono finalizzati a verificare il corretto svolgimento delle attività affidate a Finpiemonte ed il corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto.

#### **Art. 4 – Fondo - Risorse**

1. Alla data del 30/06/2023 la disponibilità liquida del fondo istituito per la gestione della Misura oggetto del presente contratto ammonta a euro 285.491,08.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

3. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della Convenzione Quadro, Finpiemonte si impegna a fornire semestralmente un documento di sintesi riguardante la situazione finanziaria del Fondo di cui al precedente comma 1, indicandone in particolare la consistenza all'inizio ed al termine del semestre, le movimentazioni effettuate nel corso del medesimo periodo e gli interessi.

#### **Art. 5 – Durata**

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2025.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che potranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

**Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio**

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nella normativa in premessa indicata e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento.

**Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo**

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella Parte III, art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori della Direzione Cultura e Commercio (a mezzo

PEC n. 9700/A2009B/2023 del 24/07/2023), il corrispettivo è convenuto tra le Parti

in Euro 330.196,15 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 402.839,30 (IVA compresa), così suddiviso:

- Euro 287.801,09 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 351.117,33, per commissioni di gestione relative all'attività svolta/da svolgere nell'anno 2023;

- Euro 34.184,64 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 41.705,26, per commissioni di gestione relative all'attività da svolgere nell'anno 2024;

- Euro 8.210,42 oltre Iva al 22% per complessivi Euro 10.016,71 per commissioni di gestione relative all'attività da svolgere nell'anno 2025;

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo n. 110886 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture di Finpiemonte in modalità elettronica, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" – previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente art. 2 o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 8, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 8

del presente affidamento.

#### **Art. 8 – Modalità di revisione del contratto**

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto, che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

#### **Art. 9 – Revoca dell'affidamento**

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

#### **Art. 10 – Risoluzione del contratto**

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla

stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

#### **Art. 11 – Trattamento dei dati personali**

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del D.Lgs. n. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto, è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

#### **Art. 12 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione**

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta

definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2023-2025 in materia di conclusione dei contratti di lavoro e di attribuzione degli incarichi.

#### **Art. 13 – Rinvio**

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro e agli atti adottati dalla Regione Piemonte citati in premessa.

#### **Art. 14 – Repertoriamento e registrazione in caso d'uso**

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2023.

#### **Art. 15 – Foro Competente**

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente *pro-tempore* del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei

Consumatori

\_\_\_\_\_

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Per Finpiemonte S.p.A, il Direttore Generale:

\_\_\_\_\_

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

## ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività residuali relative alle Misure "BONUS PIEMONTE – L.R. 12/2020 e s.m.i., artt. 3, 4 e 4 bis – D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 e D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 - Componente Commercio – Fondo n. 364", di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con D.G.R. 27 maggio 2022, n. 27-5128.

Quale responsabile, FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione Cultura e Commercio, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

### 1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o

insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

## **2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per

cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

### **3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI**

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

### **4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI**

#### **Tipo di dati personali**

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

4. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di

residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)

5. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

### **Categorie di interessati**

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione alle Misure “BONUS PIEMONTE – L.R. 12/2020 e s.m.i., artt. 3, 4 e 4 bis – D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 e D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 - Componente Commercio – Fondo n. 364”, in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

### **Banche dati**

• Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte s.p.a.);

### **5. DURATA DEI TRATTAMENTI**

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all’atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest’ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

### **6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO**

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del

D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

1. individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di

trattamento;

2.vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del

Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del

Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate

specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi

trattamenti;

3.assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi

relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla

eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli

artt. 35-36 del GDPR;

4.se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure

tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al

fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti

dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

5.se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il

rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto

della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del

Responsabile del trattamento;

6.comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero,

anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati

ordinariamente.

## **7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti,

incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto

riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella

realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

#### **8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO**

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

## **9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO**

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

## **10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.**

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare

preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

## **11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE**

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al

presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 352/A2009B/2023 DEL 07/11/2023**

Impegno N.: 2023/19709

Descrizione: D.G.R. N. 27 - 5128 DEL 27/05/2022. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI INERENTI LA GESTIONE DEL FONDO N. 364 "BONUS PIEMONTE". IMP. € 351.117,33 CAP. 110886/2023

Importo (€): 351.117,33

Cap.: 110886 / 2023 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Impegno N.: 2024/2862

Descrizione: D.G.R. N. 27 - 5128 DEL 27/05/2022. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI INERENTI LA GESTIONE DEL FONDO N. 364 "BONUS PIEMONTE". IMP. € 41.705,26 CAP. 110886/2024

Importo (€): 41.705,26

Cap.: 110886 / 2024 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 352/A2009B/2023 DEL 07/11/2023**

Impegno N.: 2025/771

Descrizione: D.G.R. N. 27 - 5128 DEL 27/05/2022. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI INERENTI LA GESTIONE DEL FONDO N. 364 "BONUS PIEMONTE". IMP. € 10.016,71 CAP. 110886/2025

Importo (€): 10.016,71

Cap.: 110886 / 2025 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato